



COMUNICATO STAMPA

GRUPPO EEMS: Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013

Principali risultati consolidati del primo trimestre 2013:

- **Ricavi a 8,2 milioni di Euro (12,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2012);**
- **EBITDA negativo per 1,2 milioni di Euro (negativo per 4,0 milioni di Euro nel primo trimestre 2012);**
- **EBIT negativo per 1,7 milioni di Euro (negativo per 4,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2012);**
- **Perdita netta di 2,2 milioni di Euro (perdita pari a 5,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2012).**

In data 1 gennaio 2013 sono state cedute le attività delle società operative in Cina, EEMS Suzhou Co. Ltd. e EEMS Suzhou Technology Ltd, società controllate da EEMS Italia mediante la propria controllata EEMS China Pte Ltd, alla Wuxi Taiji Industry Co. I risultati esposti ed i commenti che seguono si riferiscono quindi alle sole attività destinate a continuare, rappresentate specificatamente dalle attività del settore fotovoltaico.

Nel resoconto intermedio di gestione i dati contabili – per il primo trimestre 2013 e per l'analogo periodo del 2012 - sono stati elaborati presentando separatamente quelli relativi alle attività destinate a continuare e quelli relativi alle attività cedute.

Il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A. ha approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2013.

Commento ai principali risultati

Il totale ricavi e proventi operativi del Gruppo nel primo trimestre 2013 è stato pari a 8,2 milioni di Euro rispetto ad un totale ricavi e proventi, nel primo trimestre 2012, di 12,4 milioni di Euro.

Il decremento del totale ricavi ed altri proventi è attribuibile sia ad un decremento nei volumi venduti sia ai minori prezzi medi di vendita registrati nel corso del primo trimestre 2013 rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente. In particolare i volumi venduti nel corso del primo trimestre 2013 sono stati pari a circa 10,5 MW, rispetto ai circa 13 MW del primo trimestre 2012. Tale riduzione è diretta conseguenza dell'entrata in vigore, in data 27 agosto 2012, del V Conto Energia che ha determinato una sostanziale riduzione del mercato, in quanto ha ridimensionato significativamente, mediante meccanismi di contingentamento e una drastica riduzione delle tariffe incentivanti, le nuove installazioni di impianti fotovoltaici rispetto alla precedente normativa in vigore nel corso del primo trimestre 2012. Oltre alla riduzione dei volumi di vendita, il fatturato del primo trimestre 2013 è stato influenzato anche da una ulteriore riduzione nei prezzi medi di vendita di circa il 16% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Alla contrazione del fatturato sopra descritta, si è contrapposta una forte riduzione nei costi operativi che ha determinato nel primo trimestre 2013 un EBITDA negativo pari a 1,2 milioni di Euro rispetto ad un EBITDA negativo per 4,0 milioni di Euro nel primo trimestre 2012. Infatti come già comunicato il Gruppo nel corso del 2012, per mitigare gli effetti negativi determinati dalla nuova normativa vigente nel settore fotovoltaico, ha messo tempestivamente in atto un programma di riduzione dei costi che ha comportato:



- a) l'adozione di ammortizzatori sociali, in particolare l'adozione della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria a partire dal 20 agosto 2012 (l'accordo sindacale essendo stato raggiunto in data 2 agosto 2012);
- b) il miglioramento nei costi di produzione sia mediante una serie di azioni sui materiali diretti sia mediante il miglioramento della produttività attraverso il ricorso all'automazione nell'area dell'interconnessione delle stringhe;
- c) un ampio programma di riduzione di spese operative implementato a tutti i livelli dei costi di struttura.

Le azioni sopra descritte hanno avuto effetti anche a livello di EBIT, negativo per 1,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2013, rispetto ad un EBIT negativo per 4,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2012.

Il risultato netto consolidato nel trimestre in esame è negativo per 2,2 milioni di Euro rispetto al saldo negativo di 5,8 milioni di Euro nell'analogo periodo del 2012.

Fatti di rilievo nel primo trimestre 2013

Vendita delle attività della EEMS Suzhou e della EEMS Suzhou Technology

In data 1 gennaio 2013, il Gruppo ha finalizzato la cessione delle attività delle società operative in Cina, EEMS Suzhou Co. Ltd. e EEMS Suzhou Technology Ltd, società controllate da EEMS Italia mediante la propria controllata EEMS China Pte Ltd, alla Wuxi Taiji Industry Co..

Il valore iniziale dell'operazione, era pari a 45 Milioni di US\$, è stato oggetto di un meccanismo di aggiustamento in base ai risultati economici e patrimoniali riportati da EEMS Suzhou ed EEMS Tech nel secondo semestre 2012, e valutati quindi con riferimento al 31 dicembre 2012. Detti risultati economici e patrimoniali sono stati oggetto di revisione contabile da parte di una primaria società di revisione. A seguito dell'applicazione di tale meccanismo, il prezzo finale della cessione è risultato essere pari a circa complessivi 42,1 Milioni di US\$.

Il pagamento è stato effettuato come segue:

- una prima tranche, per un importo pari a 20 milioni di US\$, è stata erogata il 10 febbraio 2013;
- una seconda tranche, per un importo pari a circa 20,2 milioni di US\$, è stata erogata il 20 marzo 2013;
- una terza tranche, pari a circa 1,1 milione di US\$, è stata erogata il 10 aprile 2013.

Una somma residuale pari a 0,8 milioni di US\$, sarà erogata successivamente all'avvio del processo di liquidazione della società EEMS Technology. Tali fondi saranno utilizzati per il pagamento delle tasse che emergeranno in sede di definizione della liquidazione della stessa.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2013 ha approvato la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 della Società redatta nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2447 del Codice Civile dalla quale emerge una situazione di riduzione del patrimonio netto al di sotto del limite indicato dal legislatore in detto articolo. Pertanto, il Consiglio ha dato mandato al Presidente di convocare l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per i giorni 30 aprile e 2 maggio 2013, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per l'approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012, e, in sede straordinaria, per i giorni 30 aprile, 2 maggio e 3 maggio 2013, rispettivamente in prima, seconda



e terza convocazione, per l'adozione dei provvedimenti ex art. 2447 cc.. In data 9 aprile il Presidente ha proceduto a convocare la predetta assemblea.

In data 2 maggio l'Assemblea ordinaria degli Azionisti in seconda convocazione ha approvato all'unanimità la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012.

In data 3 maggio si è riunita l'Assemblea straordinaria degli Azionisti che ha deliberato all'unanimità di (i) prendere atto della situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2012, della relativa relazione degli amministratori, delle osservazioni del Collegio Sindacale e della relazione svolta verbalmente in assemblea dagli amministratori in merito ai principali fatti intercorsi nel periodo sino alla tenuta della stessa, (ii) prendere atto altresì dell'accesso da parte della Società alla procedura di cui all'art. 182 bis, sesto comma, della Legge Fallimentare, con la conseguente applicazione dell'art. 182 sexies della Legge Fallimentare, disponente la sospensione degli effetti, tra l'altro, dell'art. 2447 c.c., (iii) rinviare pertanto ogni decisione in merito alla situazione patrimoniale della Società all'esito del procedimento di ristrutturazione dei debiti attualmente in corso.

Inoltre sono in corso trattative con gli Istituti di credito per la ristrutturazione del debito finanziario della Società. Nell'ambito di tali trattative la Società ha depositato in data 12 aprile 2013 il ricorso ex art. 182 bis, comma 6, della Legge Fallimentare ("LF"), presso il Tribunale di Rieti, affinché sia disposto il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive nel corso delle trattative e prima della formalizzazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182 bis, primo comma, Legge Fallimentare. Detto deposito sospende gli effetti, tra l'altro, dell'articolo 2447 cc. Al ricorso è allegata una proposta di accordo inerente la ristrutturazione del debito finanziario con gli istituti di credito e la dichiarazione di un professionista, avente i requisiti previsti dall'art. 67 terzo comma, lettera d) LF che ha attestato l'idoneità della proposta, se accettata, ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori con i quali non sono in corso trattative. Il Tribunale di Rieti ha fissato per il 16 maggio 2013, l'udienza di cui all'articolo 182 bis, comma 7 LF.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, il fattore più rilevante che potrebbe condizionare il mercato fotovoltaico è la possibile introduzione di dazi compensativi da parte della Comunità Europea nei confronti sia delle possibili azioni di "dumping" da parte dei produttori cinesi sia dei possibili sussidi illegali erogati dalla Cina a favore del settore. La data ultima per la decisione è il 6 Giugno 2013, per l'introduzione di dazi provvisori, e il 6 Dicembre 2013 per i dazi definitivi della durata di cinque anni. A partire da Marzo è stato nel frattempo imposto l'obbligo di registrazione dei prodotti fotovoltaici (wafer, celle e moduli) provenienti dalla Cina; tale obbligo renderebbe possibile l'adozione di dazi retroattivi nel caso in cui questi fossero decisi il 6 Giugno 2013 o prima.

La situazione di incertezza sulla possibile introduzione dei dazi ha generato una crescente richiesta di prodotti europei sia in Italia sia in altri mercati Europei, generando un possibile forte incremento nella richiesta di volumi di Solsonica nel secondo quadrimestre del 2013. E' però da segnalare come l'attuale momento di negoziazione con le Banche creditrici da parte della capogruppo EEMS e le conseguenti lunghe e complesse procedure da seguire rendano molto difficile l'accesso al credito per l'adeguato finanziamento del capitale circolante di Solsonica. Si potrebbe quindi prospettare una situazione dove il possibile e favorevole "upside" di mercato, generato dall'adozione dei dazi compensativi, non potrà essere seguito dalle vendite per le difficoltà di finanziare il capitale circolante.

Il mercato italiano godrà, per alcuni mesi, ancora dei benefici del V Conto energia e sono da attendersi volumi significativi nel prossimo quadrimestre per le installazioni previste nel Primo Registro degli impianti approvato a Febbraio 2013 che, se connesse entro Giugno 2013, potrebbero godere di una tariffa incentivante maggiore. Nel caso della fine del V Conto Energia, sono previsti e possibili meccanismi incentivanti quali la detrazione fiscale, per gli impianti residenziali, e lo scambio sul posto, per gli



impianti di taglia inferiore a 200 KWp, che renderebbero ancora remunerativa l'installazione di impianti fotovoltaici in Italia. Le avverse condizioni in cui però versa il Paese e, in particolare, il difficile accesso al credito da parte delle famiglie e delle imprese, pongono comunque forti vincoli alla vendita degli impianti fotovoltaici così come alla vendita di molti altri beni e servizi.

L'azienda sta incrementando le proprie vendite all'estero sia mediante propri agenti, come nel caso del mercato greco, sia mediante la collaborazione strategica con importanti società di distribuzione come Libra Energy, per quanto riguarda UK e Benelux, e Punto Fotovoltaico, per il mercato francese.

Per quanto riguarda la marginalità del settore, si ritiene che esso sarà ancora sottoposta a una certa pressione anche se si potrebbe attendere, nel caso i dazi fossero effettivamente posti, una possibile ripresa nei prezzi di vendita dei moduli fotovoltaici. E' però anche da attendersi una analoga crescita nei prezzi di vendita delle celle fotovoltaiche, che compenserà il possibile incremento di marginalità per la vendita dei moduli fotovoltaici.

Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 D. Lgs. N. 58/98

A) Posizione finanziaria netta del Gruppo EEMS

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	31.03.2013	31.12.2012
Liquidità	(27.467)	(4.051)
Debiti verso banche a breve termine	39.346	42.337
<i>Di cui esigibili a richiesta</i>	<i>37.418</i>	<i>37.010</i>
Debiti verso banche a breve termine scaduti	9.196	9.196
Indebitamento finanziario netto a breve termine	21.075	47.482
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	21.075	47.482

Come già descritto nel progetto di Bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2012, pur avendo la Società onorato puntualmente le proprie principali obbligazioni (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali), dapprima la violazione al 30 giugno 2012 e poi al 30 settembre 2012 ed al 31 dicembre 2012 di alcuni obblighi finanziari ("covenants") previsti dal Contratto di Finanziamento, e poi l'avvenuto mancato pagamento della rata di rimborso di detto Contratto di Finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012 (per Euro 8,4 milioni) e degli interessi maturati nel corso del secondo semestre 2012 (per Euro 0,8 milioni), hanno determinato la possibilità che il pool di banche finanziatrici si avvalga, tra gli altri, del diritto a richiedere il rimborso anticipato dell'intero finanziamento in questione.

A seguito di tali fatti il Gruppo, ha prontamente avviato la rinegoziazione di tale debito con gli Istituti Finanziatori. Alla data del presente bilancio le negoziazioni sono tuttora in corso.

Inoltre come di seguito indicato negli eventi successivi alla data di chiusura del presente resoconto intermedio di gestione, nell'ambito di tali trattative la Società ha depositato in data 12 aprile 2013 il ricorso ex art. 182 bis, comma 6, della Legge Fallimentare ("LF"), presso il Tribunale di Rieti, affinché sia disposto il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive nel corso delle trattative e prima della formalizzazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182 bis, primo comma, Legge Fallimentare. Al ricorso è stata allegata una proposta di accordo inerente la ristrutturazione del debito finanziario con gli istituti di credito e la dichiarazione di un professionista, avente i requisiti



previsti dall'art. 67 terzo comma, lettera d) LF che ha attestato l'idoneità della proposta, se accettata, ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori con i quali non sono in corso trattative.

Il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 per un importo pari ad 26.473 migliaia di Euro è dovuto principalmente ai proventi determinati dalla vendita delle attività delle società Cinesi. Tali proventi, oltre al pagamento dei debiti commerciali e finanziari residui delle controllate cinesi saranno utilizzati nell'ambito del processo di ristrutturazione del debito finanziario avviato dalla Capogruppo.

Posizione finanziaria netta della società EEMS Italia S.p.A.

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	31.03.2013	31.12.2012
Liquidità	(24)	(107)
Crediti finanziari vs Controllate	(8.065)	(8.032)
Debiti finanziari vs Controllate	547	-
Debiti verso banche a breve termine	37.418	37.010
<i>Di cui esigibili a richiesta</i>	<i>37.418</i>	<i>37.010</i>
Debiti verso banche a breve termine scaduti	9.196	9.196
Indebitamento finanziario netto a breve termine	39.072	38.067
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	39.072	38.067

Al 31 marzo 2013 la posizione finanziaria netta della Società era pari a 39.072 migliaia di euro. La variazione del periodo è principalmente attribuibile agli interessi passivi relativi al finanziamento in pool maturati nel corso del primo trimestre 2013 e ad un finanziamento ricevuto dalla controllata EEMS Asia Singapore per un importo pari a 547 migliaia di Euro.

B) Analisi delle posizioni debitorie scadute del Gruppo EEMS

Al 31 marzo 2013 non sussistono posizioni debitorie scadute per il Gruppo nei confronti degli enti previdenziali e dei dipendenti, né di tipo tributario.

Sempre al 31 marzo 2013 – come già sopra esposto - il Gruppo ha un debito finanziario scaduto di circa Euro 9,2 milioni, derivante dal mancato pagamento, alla medesima data, della rata di rimborso del contratto di finanziamento sottoscritto con il pool di banche capofilato da Unicredit, pari ad Euro 8,4 milioni, oltre interessi per circa Euro 0,8 milioni.

Il Gruppo ha debiti commerciali scaduti per circa 11,7 milioni di Euro (circa 18,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2012). Di seguito è riportata l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali al 31 marzo 2013 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2012:



Dati in migliaia di Euro	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti Commerciali						
Al 31 marzo 2013	13.787	2.031	1.383	1.118	511	8.744
Al 31 dicembre 2012	22.530	4.115	3.050	4.093	4.619	6.653

C) Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalla entità congiuntamente controllata Kopernico S.r.l.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate con parti correlate al 31 marzo 2013 sul totale indicato nel resoconto intermedio di gestione.

(Dati in migliaia di Euro)	31 marzo 2013	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali	11.003	-	-
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	7.856	-	-
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	(2.898)	-	-

Si segnala inoltre che alla data del 31 marzo 2013 sussistevano verso ESPE S.r.l. (società capogruppo del Gruppo Espe, che partecipa paritariamente con Solsonica S.p.A. al capitale di Kopernico s.r.l.) crediti commerciali e ricavi da vendita di moduli fotovoltaici rispettivamente per Euro 191 migliaia e Euro 88 migliaia.

Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate a condizioni di mercato, dalla EEMS Italia S.p.A. con le società del Gruppo al 31 marzo 2013. La EEMS Italia non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalla sue entità partecipate. Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.



(Dati in migliaia di Euro)	31 marzo 2013	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali	1.473	1.380	93,7%
Crediti finanziari a breve e lungo termine	8.065	8.065	100,0%
Debiti verso società controllate	5.853	5.012	85,6%
Passività finanziarie correnti	47.160	547	1,1%
Altre passività correnti	3.481	1.407	40,4%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	725	551	76,0%
Altri proventi	486	-	0,0%
Costi per servizi	707	0	0,0%
Proventi finanziari	66	32	100,0%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	(617)	(491)	79,6%
Flusso monet. generato/(impiegato) nella attività di investimento	0	0	-

Di seguito si riporta una descrizione delle principali operazioni realizzate al 31 marzo 2013 con parti correlate:

- l'allocazione dei costi per i servizi "corporate" e prestazioni amministrative svolte dalla controllante EEMS Italia per conto di Solsonica;

- locazione di una parte dello stabilimento di Cittaducale (RI) di proprietà EEMS Italia a Solsonica al fine di consentire a Solsonica di utilizzare il predetto stabilimento per la produzione di celle e moduli fotovoltaici.

D) Eventuale mancato rispetto dei covenant

Come evidenziato nel commento al punto A), gli eventi sfavorevoli che hanno influenzato i risultati del 2012, pur avendo consentito al Gruppo di onorare puntualmente le proprie principali obbligazioni (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali), dapprima la violazione al 30 giugno 2012 e poi al 30 settembre 2012 ed al 31 dicembre 2012 di alcuni obblighi finanziari ("covenants") previsti dal Contratto di Finanziamento. I "covenants" violati alla data del 30 giugno 2012 erano associati ai seguenti indici: Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (Solvency Coverage Ratio) ed EBITDA/interessi passivi (Interest Coverage Ratio). Relativamente al 30 settembre 2012 ed al 31 dicembre 2012, i "covenants" violati sono associati ai seguenti indici: Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (Solvency Coverage Ratio), Indebitamento finanziario netto/EBITDA (Leverage Ratio), EBITDA/interessi passivi (Interest Coverage Ratio) e Livello minimo di liquidità. Inoltre come già evidenziato al punto A), il Gruppo non ha effettuato il pagamento della rata di rimborso di detto Contratto di Finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012 (per Euro 8,4 milioni) e degli interessi maturati nel corso del secondo semestre 2012 (per Euro 0,8 milioni).



E) Stato di implementazione del piano industriale

In data 2 febbraio 2012 gli amministratori avevano approvato il Piano industriale 2011-2014 che, nell'ambito della ristrutturazione del debito finanziario con un Pool di banche, era stato assoggettato alla verifica da parte di un perito che ne ha attestato la ragionevolezza ai sensi dell'art. 67 comma 3 LF. Il nuovo accordo con gli Istituti di credito è stato sottoscritto in data 26 marzo 2012.

Nel corso del 2012, tuttavia, si sono verificati alcuni eventi che hanno interessato sia il mercato dei semiconduttori, per il quale si è verificato un drastico rallentamento degli ordini da parte del principale cliente Nanya ed un ritardo degli ordini del nuovo cliente Hynix, qualificato ad inizio 2012, sia il mercato del fotovoltaico negativamente influenzato dal dumping praticato dagli operatori cinesi e dall'introduzione del V conto energia che ha riorientato gli incentivi verso impianti di piccole dimensioni (12kw). Gli eventi appena citati hanno determinato il conseguimento di risultati sensibilmente inferiori alle previsioni del Piano 2011-2014, sia con riferimento al bilancio intermedio al 30 giugno 2012 sia con riferimento al bilancio dell'esercizio 2012 e, conseguentemente, sono stati violati, sia con riferimento alla situazione intermedia al 30 giugno che con riferimento alla situazione intermedia al 30 settembre 2012, alcuni covenants finanziari previsti dal contratto sottoscritto con gli Istituti di credito a marzo 2012. Inoltre la rata di debito finanziario, pari a 9 milioni di euro inclusi interessi, scadente a dicembre 2012, non è stata rimborsata.

Tali eventi di default avrebbero dato alle banche la possibilità di richiedere la rescissione del contratto e la ripetizione integrale del debito, pari al 31 dicembre 2012, a 45,4 milioni di euro oltre interessi, ma gli Istituti di credito hanno manifestato la volontà di non esercitare tale prerogativa e di voler procedere ad una nuova ristrutturazione del debito finanziario.

Al fine di risolvere la situazione appena delineata gli amministratori hanno deciso di concertare il loro impegno esclusivamente sul settore fotovoltaico ed abbandonare il settore dei semiconduttori attraverso una cessione delle operazioni cinesi finalizzata, tra l'altro, a recuperare risorse finanziarie che agevolassero le operazioni di ristrutturazione del debito con il Pool di banche. In particolare le azioni che gli amministratori hanno intrapreso, già a ridosso del 30 giugno, sono di seguito illustrate:

- a) cessione delle operazioni in Cina che determinerà l'incasso di circa Euro 19 milioni, al netto delle tasse e dei rimborsi di alcuni debiti locali;
- b) riconversione del modello di business Fotovoltaico per adeguarlo alle mutate condizioni di mercato principalmente in conseguenza dell'introduzione del V Conto Energia. In particolare ciò ha determinato l'abbandono delle attività di installazione per concentrarsi sulla produzione dei moduli creando un network con installatori affiliati. In questo senso si sottolinea che il mercato fotovoltaico sta trovando un proprio assetto anche grazie alla possibilità, per gli impianti di piccole dimensioni, di usufruire di agevolazioni fiscali in materia di ristrutturazioni edilizie. Con riferimento al settore fotovoltaico, ormai unico settore di business del Gruppo, sono state inoltre introdotte significative operazioni di cost saving, finalizzate a ripristinare la redditività operativa ed il relativo equilibrio economico finanziario. Tali iniziative hanno riguardato: (i) il costo del personale per il quale è stata avviata la cassa integrazione guadagni tutt'ora in corso; (ii) i costi per l'approvvigionamento di materie prime con riferimento ai quali è stata abbandonata la produzione di celle che vengono ora acquistate da produttori taiwanesi a prezzi più vantaggiosi; (iii) i costi generali ed amministrativi, anch'essi oggetto di una significativa riduzione.
- c) approvazione del Piano industriale per le annualità 2013-2016, che tiene conto del solo settore fotovoltaico e che prevede determinate condizioni per la sostenibilità della continuità aziendale, tra le quali la ristrutturazione dei debiti finanziari in determinate modalità, tuttora in corso di negoziazione



con le banche finanziatrici, e l'ottenimento di linee di credito necessarie per il supporto del capitale circolante in fase di riavvio della operatività aziendale, condizione anche questa ancora in discussione con gli stessi istituti di credito. Il Piano 2013-2016 non contempla, poiché allo stato non ne sussistono le condizioni, alcune possibili condizioni di maggior favore, tra cui l'effetto eventualmente derivante dall'adozione, da parte della Unione Europea, di dazi sull'importazione di prodotti cinesi.

- d) Accordi di ristrutturazione del debito finanziario con gli istituti di credito mediante una procedura ex art. 182 bis Legge Fallimentare che, per effetto della procedura di cui al 6 comma della medesima norma, sospende gli effetti di cui all'art. 2446, 2447 e rimuove la causa di scioglimento di cui all'art. 2484 n.4 c.c., consentendo agli amministratori di proseguire le attività aziendali e di ristrutturazione del debito.

Il Consiglio di Amministrazione riapprova il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 modificato a causa di un mero errore materiale e dà mandato per convocare una nuova Assemblea degli Azionisti.

Si fa inoltre presente che in data odierna il Consiglio di Amministrazione ha riapprovato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 per tenere conto di una modifica effettuata a causa di un mero errore materiale connesso ad una scrittura di consolidamento dei dati contabili riferiti alle attività destinate ad essere cedute delle entità cinesi autorizzandone la nuova pubblicazione (la precedente autorizzazione era del 12 aprile 2013). In particolare tale modifica ha comportato le seguenti variazioni esclusivamente riferibili al bilancio consolidato:

- una variazione positiva della voce "Risultato del periodo delle attività destinate ad essere cedute" del Conto Economico per un importo pari a 7.606 migliaia di Euro e, per pari importo, del "Risultato netto del periodo";
- una variazione positiva della voce "Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte" del Conto Economico Complessivo per un importo pari a 7.606 migliaia di Euro;
- un incremento della voce dello Stato Patrimoniale "Attività destinate ad essere cedute" per un importo pari a 8.623 migliaia di Euro, già comprensivo di una riclassificazione nella voce "Altre passività correnti" per un importo pari a 1.058 migliaia di Euro;
- un incremento della voce del Patrimonio Netto "Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo" per un importo pari a 7.565 migliaia di Euro;

Per effetto di quanto sopra evidenziato si è provveduto ad aggiornare l' informativa di bilancio, inclusi alcuni valori parziali del rendiconto finanziario, e talune connesse informazioni della relazione sulla gestione.

Per effetto di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione, in data odierna, ha anche provveduto a modificare ed integrare talune informazioni della relazione sulla gestione oltre all'aggiornamento di alcune note esplicative del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 che, di conseguenza, pur non comportando alcuna variazione nei prospetti di bilancio, è stato oggetto di riapprovazione e di autorizzazione per l'emissione.

Si allegano al presente comunicato stampa gli schemi di conto economico consolidato, conto economico complessivo, stato patrimoniale consolidato e rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2012, modificati a seguito della rettifica sopra descritta.

L'odierno Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare una nuova Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria per i giorni 17 e 18 giugno 2013, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare in ordine al bilancio al 31 dicembre 2012 nonché, contemplando il caso in cui l'assemblea già convocata per il 23 e 24 maggio 2013 non si



costituìsse e quindi non deliberasse sul punto all'ordine del giorno per il quale non si è resa necessaria tale riconvocazione (relazione sulla remunerazione), anche in ordine alla relazione sulla remunerazione stessa. Ciò al fine di consentire agli Azionisti di usufruire appieno dei termini previsti dall'art. 154 ter del TUF per la pubblicazione della documentazione inerente il bilancio al 31 dicembre 2012. Detta documentazione sarà resa disponibile al pubblico nei termini di legge.

Valutazione annuale dei requisiti di indipendenza

Il Consiglio di Amministrazione ha infine compiuto la valutazione annuale dei requisiti di indipendenza, verificando, in capo ai Consiglieri Indipendenti Adriano De Maio, Stefano Lunardi e Simone Castronovo, la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del D.Lgs 58/1998 e dell'art. 2.2.3., punto 3, lettera K del Regolamento Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e relative istruzioni, nonché la sussistenza dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, come interpretati dalle Istruzioni di Borsa con riferimento alle società appartenenti al segmento STAR.

Dichiarazione del Dirigente

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EEMS Italia S.p.A., dr. Gianluca Fagiolo, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che i dati di informativa contabile contenuti nel presente comunicato corrispondono alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si rende noto che il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 viene depositato nei termini di legge presso la sede sociale e potrà essere consultato su internet all'indirizzo www.eems.com, sezione Investor Relations, Bilanci e Relazioni.

Cittaducale (Rieti), 14 maggio 2013



GRUPPO EEMS

Conto Economico primo trimestre 2013

(Dati in migliaia di Euro)	1° trim 2013	1° trim 2012*
Attività operative destinate a continuare		
Ricavi	7.856	11.100
Altri proventi	340	1.267
Totale ricavi e proventi operativi	8.196	12.366
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	5.484	7.707
Servizi	1.991	4.561
Costo del personale	1.513	3.710
Altri costi operativi	360	391
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(1.152)	(4.002)
Ammortamenti	556	972
(Ripristini)/Svalutazioni	-	-
Risultato operativo	(1.708)	(4.974)
Proventi finanziari	17	12
Oneri finanziari	(513)	(678)
Risultato prima delle imposte	(2.204)	(5.640)
Imposte dell'esercizio	33	222
Risultato del periodo da attività destinate a continuare	(2.237)	(5.862)
Attività operative cedute		
Totale ricavi e proventi operativi	-	14.762
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	-	4.337
Risultato operativo	-	(2.072)
Risultato prima delle imposte	-	(2.120)
Risultato del periodo da attività cedute	-	(2.002)
Risultato netto complessivo	(2.237)	(7.864)
Quota di pertinenza del Gruppo	(2.237)	(7.864)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	(0,05)	(0,18)
Utile (perdita) del Gruppo per azione delle attività destinate a continuare	(0,05)	(0,13)



GRUPPO EEMS

Prospetto di Conto Economico Complessivo

(Dati in migliaia di Euro)	1° trim 2013	1° trim 2012
Risultato del periodo	(2.237)	(7.864)
Differenze di conversione di bilanci esteri	883	(2.252)
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	(1.354)	(2.252)
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(1.354)	(10.116)
Quota di pertinenza del Gruppo	(1.354)	(10.116)
Quota di pertinenza di terzi	-	-



GRUPPO EEMS
Stato Patrimoniale

(dati in migliaia di Euro)	31.03.2013	31.12.2012
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali:		
- Attività immateriali a vita definita	62	67
Attività materiali:	-	-
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	14.784	15.327
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni	290	290
- Crediti vari e altre attività non correnti	64	81
- Attività per imposte anticipate	-	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	15.200	15.765
Attività correnti:		
- Rimanenze	2.656	4.569
- Crediti commerciali	11.003	16.693
- Crediti tributari	4.375	4.411
- Attività finanziarie correnti	1	27
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27.467	4.051
- Altre attività correnti	1.724	1.684
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	47.226	31.435
ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	-	32.131
TOTALE ATTIVITA'	62.426	79.331
Patrimonio netto:		
- Quota di pertinenza della Capogruppo	(13.699)	(12.345)
- Quota di pertinenza di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(13.699)	(12.345)
Passività non correnti:		
- TFR e altri fondi relativi al personale	3.618	3.770
- Fondo per rischi ed oneri futuri	3.846	3.832
- Debiti vari ed altre passività non correnti	48	48
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	7.512	7.650
Passività correnti:		
- Passività finanziarie correnti	48.542	51.533
- Debiti commerciali	13.787	22.530
- Debiti tributari	206	375
- Altre passività correnti	6.078	9.588
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	68.613	84.026
TOTALE PASSIVITA'	76.125	91.676
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	62.426	79.331



GRUPPO EEMS
Rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	3 mesi 2013	3 mesi 2012
Risultato del periodo delle attività destinate a continuare	(2.237)	(5.862)
Risultato del periodo delle attività cedute	-	(2.002)
Risultato del periodo	(2.237)	(7.864)
Rett. per riconcil. il ris. del periodo ai flussi di cassa generati dalla gest. operat.:		
Ammortamenti	556	7.381
Accantonamento TFR	160	220
Altri elementi non monetari	675	25
(Utilizzo)/Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri	14	30
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	-	-
Fondo imposte differite	-	(80)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	1	(1.105)
Utilizzo TFR	(312)	(334)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Crediti	6.166	5.632
Rimanenze	1.925	334
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	(6.181)	(2.833)
Debiti tributari	(168)	146
Altro	(3.497)	(1.882)
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(2.898)	(330)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari	31.904	1.108
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(3.124)	(1.136)
Acquisti di attività immateriali	-	(15)
Variazione depositi cauzionali	18	18
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	28.798	(25)
Nuovi Finanziamenti	1.443	11.109
Rimborsi Finanziamenti	(4.904)	(13.737)
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	(3.461)	(2.628)
Effetto cambio sulla liquidità	977	362
Aumento (diminuzione) della liquidità	23.416	(2.621)
Liquidità all'inizio del periodo	4.051	10.147
Liquidità alla fine del periodo	27.467	7.526
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate	-	217
Interessi pagati	81	155



GRUPPO EEMS

Indebitamento finanziario netto

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	31.03.2013	31.12.2012
Liquidità	(27.467)	(4.051)
Debiti verso banche a breve termine	39.346	42.337
<i>Di cui esigibili a richiesta</i>	<i>37.418</i>	<i>37.010</i>
Debiti verso banche a breve termine scaduti	9.196	9.196
Indebitamento finanziario netto a breve termine	21.075	47.482
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	21.075	47.482



Prospetti relativi al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012

GRUPPO EEMS

Conto Economico

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Attività operative destinate a continuare		
Ricavi	66.193	105.372
Altri proventi	1.519	1.781
Totale ricavi e proventi operativi	67.712	107.153
Materie prime e materiali consumo utilizzati	51.936	83.567
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	2.804
Servizi	12.248	11.857
Costo del personale	15.038	15.223
Altri costi operativi	656	5.489
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(12.166)	(8.983)
Ammortamenti	3.875	3.632
Ripristini/Svalutazioni	11.519	15.002
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	8.374
Risultato operativo	(27.560)	(27.617)
Proventi finanziari	50	90
Oneri finanziari	(2.253)	(2.065)
Risultato prima delle imposte	(29.763)	(29.592)
Imposte del periodo	8.934	346
Risultato del periodo delle attività destinate a continuare	(38.697)	(29.938)
Attività operative destinate ad essere cedute		
Totale ricavi e proventi operativi	49.446	66.233
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	6.041	15.448
Risultato operativo	(32.423)	(8.586)
Risultato prima delle imposte	(32.849)	(9.472)
Risultato del periodo delle attività destinate ad essere cedute	(47.987)	(6.520)
Risultato netto complessivo	(86.684)	(36.458)
Quota di pertinenza del Gruppo	(86.684)	(36.458)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	(1,988)	(0,836)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione	(1,988)	(0,836)
Utile (perdita) del Gruppo per azione delle attività destinate a continuare	(0,888)	(0,687)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione delle attività destinate a continuare	(0,888)	(0,687)



GRUPPO EEMS

Conto Economico Complessivo

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Risultato del periodo	(86.684)	(36.458)
Differenze di conversione di bilanci esteri	(1.178)	1.369
(Perdita) / utile netto da Cash Flow Hedge	-	(316)
Imposte sul reddito	-	123
	-	(193)
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	(1.178)	1.176
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(87.862)	(35.282)
Quota di pertinenza del Gruppo	(87.862)	(35.282)
Quota di pertinenza di terzi	-	-



GRUPPO EEMS
Stato Patrimoniale

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Attività non correnti:		
Attività immateriali:		
Attività immateriali a vita definita	67	265
Attività materiali:		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	15.327	90.210
Altre attività non correnti:		
Partecipazioni	290	355
Crediti vari e altre attività non correnti	81	507
Imposte differite attive	-	21.884
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	15.765	113.221
Attività correnti:		
Rimanenze di magazzino	4.569	12.999
Crediti commerciali	16.693	42.200
Crediti tributari	4.411	3.206
Attività finanziarie correnti	27	15
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.051	10.147
Altre attività correnti	1.684	1.966
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	31.435	70.533
Attività destinate ad essere cedute	32.131	-
TOTALE ATTIVITA'	79.331	183.754
Patrimonio netto:		
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	(12.345)	75.517
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(12.345)	75.517
Passività non correnti:		
TFR e altri fondi relativi al personale	3.770	4.077
Fondi per rischi e oneri futuri	3.832	3.709
Debiti vari e altre passività non correnti	48	291
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	7.650	8.077
Passività correnti:		
Passività finanziarie correnti	51.533	63.752
Debiti commerciali	22.530	30.572
Debiti tributari	375	319
Altre passività correnti	9.588	5.517
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	84.026	100.160
TOTALE PASSIVITA'	91.676	108.237
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	79.331	183.754



GRUPPO EEMS

Rendiconto finanziario

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Risultato del periodo delle attività destinate a continuare	(38.697)	(29.938)
Risultato del periodo delle attività destinate ad essere cedute	(47.987)	(6.520)
Risultato del periodo	(86.684)	(36.458)
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	27.648	30.686
Accantonamento TFR	822	859
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	110	127
Altri elementi non monetari	43	784
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri	124	3.349
Accantonamento a fondo rischi su crediti	2.782	-
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	23.428	11.982
Imposte differite	21.690	(3.550)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	(1.237)	(451)
Liquidazione TFR	(1.240)	(896)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Crediti	21.883	(8.544)
Rimanenze	4.646	1.571
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	(5.986)	(448)
Debiti tributari	444	(6.500)
Altri flussi	3.018	2.325
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	11.491	(5.164)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari	1.321	804
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(6.699)	(18.372)
Acquisti di attività immateriali	(20)	(59)
Variazione depositi cauzionali	344	12
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(5.054)	(17.615)
Nuovi Finanziamenti da Banche	38.287	22.735
Rimborsi Finanziamenti da Banche	(51.226)	(20.172)
Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento	(12.939)	2.563
Effetto cambio sulla liquidità	406	(835)
Aumento (diminuzione) della liquidità	(6.096)	(21.051)
Liquidità all'inizio del periodo	10.147	31.198
Liquidità alla fine del periodo	4.051	10.147
Dati di sintesi dei flussi finanziari delle attività destinate a cessare		
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	315	(11.735)
Flusso monetario dell'attività di investimento	(49)	(1.017)
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	(160)	8.301
Effetto cambio sulla liquidità	(48)	285
Flussi di cassa netti di periodo delle attività destinate a cessare	58	(4.166)
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate	1.344	7.538
Interessi pagati	1.397	2.493